



Piano Triennale Offerta Formativa Il Monitoraggio, la Verifica e la Rendicontazione

I.C. "TORELLI - FIORITTI"

Triennio 2019/20-2021/22 - a.s. 2019/20



OBIETTIVI FORMATIVI

Obiettivo formativo prioritario

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

ATTIVITÀ SVOLTE

Il teatro in lingua agevola l'apprendimento della lingua inglese in quanto consente un'adeguata interazione tra simulazione dei ruoli, gestualità, e funzioni comunicative, al fine di far acquisire agli alunni/e le competenze trasversali e disciplinari. Nel Musical in inglese "Cinderella", che tuttavia non è stato rappresentato in pubblico a causa del lockdown legato all'emergenza sanitaria Covid, sono stati perseguiti i seguenti obiettivi: - acquisire e rielaborare le conoscenze in un'ottica di costruzione attiva dell'apprendimento; - utilizzare e diffondere nelle prassi didattiche correlate le tecnologie innovative digitali; - promuovere la didattica laboratoriale, al fine di frenare la dispersione scolastica nel nostro territorio; - cogliere la correlazione tra apprendimento e nuove tecnologie multimediali, al fine di migliorare l'apprendimento delle lingue straniere. Metodologia - lettura e traduzione dell'opera "Cinderella" - Cooperative Learning - Simulazione dei ruoli.

RISULTATI RAGGIUNTI

- rafforzamento delle competenze linguistiche ed innovative, spendibili nello studio e nella vita; - Recupero delle competenze di base in L2; - potenziare la capacità di comunicare ed interagire in lingua inglese; - valorizzazione delle risorse umane (docenti e studenti) attraverso l'utilizzo delle strumentazioni informatiche, ormai indispensabili per le attività didattiche; - acquisire competenze comunicative in inglese adeguate mediante l'attività teatrale e la condivisione delle azioni formative; - potenziamento delle strutture della lingua inglese; - uso corretto delle funzioni e degli esponenti linguistici presi in esame; - sviluppo di competenze trasversali mediante la didattica laboratoriale e teatrale; - Valorizzazione delle eccellenze; - riduzione dell'insuccesso formativo e della dispersione scolastica; - attivare un più efficace processo di inclusione ed integrazione per gli alunni disabili, BES, DSA; - orientare gli alunni verso scelte consapevoli con l'uso dell'inglese.



Obiettivo formativo prioritario

potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

ATTIVITÀ SVOLTE

La gestione dei rifiuti è uno dei principali problemi della nostra civiltà e richiede una particolare attenzione. La finalità del progetto "Il cielo è sempre più blu", oltre a rappresentare un potenziamento delle competenze espressive e comunicative in italiano e nelle lingue straniere allestendo una sala lettura, è anche sensibilizzare le giovani generazioni al rispetto dell'ambiente, all'importanza della raccolta differenziata dei rifiuti. Il percorso formativo realizzato ha sensibilizzato sui temi del riciclo e sul riutilizzo dei rifiuti per la costruzione di nuovi manufatti. Attraverso laboratori didattici operativi, gli alunni hanno appreso le caratteristiche fisiche dei vari materiali (carta, plastica e altro) al fine di creare nuovi oggetti di arredo per la sala lettura: scatole, scaffali, tavoli, con lo sviluppo di specifiche competenze dell'area logico-matematica e tecnico-scientifica e con il supporto delle tecnologie digitali per l'ideazione dei manufatti da realizzare.

RISULTATI RAGGIUNTI

-Rispettare e valorizzare l'ambiente in cui viviamo -Scoprire la necessità di effettuare la raccolta differenziata e il recupero dei rifiuti - Stimolare la creatività attraverso il riutilizzo del materiale di recupero; -Comprendere l'importanza di produrre meno rifiuti - Saper decodificare i simboli relativi alla tutela ambientale e alla raccolta differenziata -Saper effettuare calcoli matematici e misure nella progettazione degli oggetti; - Acquisire una "coscienza ambientale", sensibilizzando gli alunni all'impiego creativo di materiali riciclati - Maturare la capacità di progettare, ideare e costruire con il supporto dei dispositivi digitali - "Pensare con le mani" costruendo oggetti in maniera originale con materiali e strumenti della quotidianità -Acquisire una maggiore attenzione verso la tutela dell'ambiente e delle risorse naturali -Conoscere i materiali e saperli trasformare in nuovi oggetti mediante il riciclo -Sviluppare competenze nell'area scientifica e tecnologica.



Obiettivo formativo prioritario

potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

ATTIVITÀ SVOLTE

Il Progetto "Una scuola innovativa: creatività e pratica laboratoriale" ha avuto la finalità di sviluppare un raccordo tra manualità, artigianato, creatività e tecnologie. In quest'ottica l'innovazione si pone come un "tappeto digitale" su cui la fantasia e il fare si incontrano, coniugando tradizione e futuro, recuperando pratiche antiche e rielaborandole in chiave moderna. Uno scenario didattico che porta all'acquisizione di competenze trasversali con l'attivazione di spazi laboratoriali ed atelier creativi: -Laboratorio di tradizioni popolari; - Laboratorio di bricolage, arte e decoro; -Laboratorio teatrale -Laboratorio musicale. Obiettivi del Progetto : -aumentare l'autonomia personale, l'autostima e la fiducia in se stessi - potenziare le abilità motorie, artistico-espressive , sensoriali e comunicative - sviluppare competenze pratico-manuali -promuovere l'integrazione e l'inclusione -stimolare la creatività la manualità, l'uso critico dei media e il pensiero progettuale.

RISULTATI RAGGIUNTI

Risultati attesi: -esecuzione adeguata dei compiti di realtà -acquisizione di competenze manuali nell'arte e nel decoro -corretta interpretazione dei ruoli assegnati nell'attività teatrale - adeguata esecuzioni di canti individuali e corali -corretto utilizzo di alcuni strumenti musicali - ambiente di apprendimento con dinamiche inclusive, cooperative e collaborative -riscoperta delle tradizioni culturali, linguistiche, musicali, enogastronomiche del proprio territorio, con un connubio tra vecchio e nuovo, tra passato e presente -utilizzo consapevole e critico delle tecnologie avanzate multimediali. Le attività laboratoriali rappresentano uno stimolo all'innovazione mediante la didattica per competenze, nell'ottica di un più profondo cambiamento educativo e culturale, un punto di incontro tra apprendimento formale e informale, tra materiali e strumenti antichi e d'avanguardia.



Obiettivo formativo prioritario

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

ATTIVITÀ SVOLTE

La convivenza civile acquista un valore particolare con un percorso didattico che invita a riflettere sui propri diritti/doveri dei cittadini, trasformando la realtà nel banco di prova quotidiano su cui esercitare le proprie modalità di rappresentanza, delega, rispetto degli impegni assunti all'interno di un gruppo di persone che condividono le regole comuni del vivere insieme. Il Consiglio Comunale dei Ragazzi è un modo concreto per partecipare da protagonisti alla vita della Scuola e alle proposte formative di tutte le agenzie educative presenti nel territorio. Esso orienta gli studenti verso scelte responsabili utili a tutta la comunità. FINALITA' -Conoscere l'organizzazione politica ed amministrativa del territorio di appartenenza e comprendere il concetto di rappresentatività; -Stimolare nelle nuove generazioni la consapevolezza delle potenzialità occupazionali del proprio territorio; - Azioni di tutela ambientale e sviluppo sostenibile; -Educare alla cittadinanza attiva.

RISULTATI RAGGIUNTI

RISULTATI ATTESI -promuovere le competenze della convivenza civile, - una maggior capacità di assumere ruoli significativi nell'ambito di organismi partecipativi; - consapevolezza del proprio rapporto attivo con l'ambiente sociale, storico e naturale in cui gli alunni vivono; - consapevolezza del ruolo che si assume quando si opera in rappresentanza istituzionale; - conoscenza delle caratteristiche dei luoghi, della tutela del nostro patrimonio culturale e delle tradizioni popolari; - la consapevolezza che l'ambiente è costituito da rapporti tra ecosistemi; - sensibilità per i temi ambientali e lo sviluppo sostenibile -acquisire competenze di cittadinanza attiva e digitale; - la capacità di comunicare ad altri le specificità del nostro territorio; - conoscenza delle funzioni degli enti comunali, provinciali, regionali e nazionali; -capacità di rappresentare le esigenze della comunità cittadina ai rappresentanti istituzionali competenti; - acquisire senso critico nelle scelte.



Obiettivo formativo prioritario

sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

ATTIVITÀ SVOLTE

Il progetto “Ambiente e Sviluppo sostenibile”, rivolto agli alunni delle classi seconde e terze della Secondaria I Grado e alunni dell’IISS “Federico II”, ha inteso perseguire i seguenti obiettivi: 1)Promuovere cambiamenti negli atteggiamenti e nei comportamenti; 2)Sviluppare valori e conoscenze essenziali per vivere in un mondo interdipendente; 3)Riconoscere la biodiversità come valore e risorsa da tutelare; 4)Individuare e sperimentare strategie adeguate per un vivere sostenibile. Le tematiche prescelte sono state finalizzate alla promozione della cultura della sostenibilità ambientale in tema di tutela dell’ambiente. In particolare si è trattato di: 1)Conoscenza e tutele degli ambienti naturali; 2) Inquinamento e salute; 3)Ambienti urbani ad “impatto zero” per uno sviluppo sostenibile. Preziosa si è rivelata la collaborazione di EE.LL., Università, Associazioni Ambientaliste, Istituto Superiore IISS “Federico II” di Apricena.

RISULTATI RAGGIUNTI

A conclusione dell’attività progettuale gli alunni hanno dimostrato di comprendere l’importanza di trasformare le conoscenze acquisite in comportamenti ecocompatibili e in atteggiamenti rispettosi dell’ambiente , inteso come spazio vissuto. In particolare hanno dimostrato di essere: 1. consapevoli delle caratteristiche, del funzionamento e dei limiti delle risorse che utilizziamo; 2. coscienti degli effetti negativi dell’attività umana sull’ecosistema; 3. disponibili al risparmio energetico e alla raccolta differenziata dei rifiuti; 4. rispettosi dell’ambiente domestico, scolastico, urbano e naturale; 5. consapevoli dell’importanza della tutela e valorizzazione dei beni ambientali, artistici ed architettonici; 6. rispettosi del valore dell’aria, dell’acqua, della terra come bene comune e come diritto universale per rilanciare comportamenti di consumo sostenibile di questi beni, avendo cura della loro tutela e del loro sviluppo, anche a favore delle generazioni future.

EVIDENZE

Documento allegato: Grafici Progetto Ambiente e Sviluppo Sostenibile.pdf



Obiettivo formativo prioritario

alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini

ATTIVITÀ SVOLTE

Il potenziamento delle competenze nell'arte e nella storia dell'arte locale, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori, da occasione per stimolare gli alunni alla consapevolezza della preservazione del patrimonio artistico, culturale e sociale della città in cui la scuola opera. Il progetto "Borghi della mia città", ha stimolato la curiosità dei ragazzi e li ha spinti a far prendere loro coscienza di ciò che la storia ci tramanda attraverso le testimonianze concrete presenti nel nostro territorio e, per quanto possibile, far conoscere e recuperare la memoria di beni che appartengono alla comunità. Attraverso la conoscenza diretta del territorio, la presa di coscienza dei suoi cambiamenti e con lo studio delle radici, si è stimolato nei nostri alunni l'interesse costruttivo e positivo del recupero dei beni storici ed archeologici del proprio paese.

RISULTATI RAGGIUNTI

-Conoscenza del patrimonio storico artistico della città di Apricena. -Potenziamento della cultura storica, paesaggistica ed artistica locale. -Realizzazione grafico-pittorica dei palazzi baronali del centro storico del paese - rappresentare graficamente oggetti e monumenti del proprio paese; - costruire bozzetti o modelli riferiti ad oggetti di uso comune utilizzando materiali elementari e di facile uso; -produrre messaggi iconici con differenti tecniche grafico – pittoriche; - conoscere fasi, fonti e strumenti di una ricerca storica e saperla realizzare; - recuperare gli elementi storici che hanno contribuito allo sviluppo rurale, al fine di evidenziare la trasformazione del territorio. A causa della situazione pandemica dovuta al Coronavirus il progetto non ha avuto un completamento nella fase finale (mostra fotografica)



Obiettivo formativo prioritario

potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

ATTIVITÀ SVOLTE

La pratica di attività motoria nella scuola, sin dalla scuola dell'infanzia, contribuisce, attraverso un'adeguata educazione al movimento, alla formazione integrale della personalità del bambino migliorando l'espressione del sé nel gruppo e incrementando l'autostima e la fiducia in sé. I progetti: "Gioco e movimento" e "Campionati studenteschi" hanno messo in evidenza che l'attività fisica ha una valenza importantissima in quanto offre l'occasione di apprendere i valori alla base della vita: amicizia, solidarietà, lealtà, rispetto per gli altri. Le attività proposte sono state diversificate in base agli interessi, motivazione e capacità di ogni alunno. Esse si sono orientate verso quelli che sono i principi della psicomotricità, una pratica che, utilizzando il gioco, favorisce uno sviluppo armonico del bambino, accompagnando e sostenendo la sua crescita fisica ed emotiva.

RISULTATI RAGGIUNTI

-Migliorare la coordinazione dinamica generale; - Affinare le abilità motorie di base in vista di uno scopo e apprendere le abilità atletiche di base attraverso passaggi graduali di esperienze motorie; -Rendere l'alunno consapevole delle proprie possibilità, stimolando ad una competizione positiva intesa come miglioramento dei propri risultati; -Il rispetto dell'altro e delle regole, per sovrastare l'individuo e rivolgere lo sguardo alla cooperazione e allo sviluppo della concezione di "gruppalità" - Allontanare dalla passività mass-mediale di TV e Videogiochi a cui i nostri giovani si stanno sempre più abituando. -Combattere la diffusione e l'insorgenza dell'obesità, in aumento in una società sempre più abituata alle comodità e indotta a seguire uno stile di vita basato sulla sedentarietà. Causa chiusura della scuola per emergenza sanitaria dovuta al Covid19 le manifestazioni sportive previste non sono state realizzate.



Obiettivo formativo prioritario

sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

ATTIVITÀ SVOLTE

Il lato scientifico-culturale dell'informatica, definito anche pensiero computazionale, aiuta a sviluppare competenze logiche e capacità di risolvere problemi in modo creativo ed efficiente, qualità che sono importanti per tutti i futuri cittadini. Il modo più semplice e divertente di sviluppare il pensiero computazionale è attraverso la programmazione (coding) in un contesto di gioco. Il progetto "Sperimentiamo il coding: la strada più sicura con... coding" mira ad avvicinare ulteriormente i bambini della scuola dell'infanzia al coding attraverso il gioco, in sezione con le proprie insegnanti, a supporto del consolidamento principalmente delle capacità di orientamento spaziale e di localizzazione, delle abilità logiche e di problem solving. Obiettivi formativi: -Sviluppare il pensiero computazionale - Acquisire competenze trasversali per formare il cittadino del futuro -Potenziare le capacità creative -Capacità di risolvere problemi - Migliorare le abilità logiche.

RISULTATI RAGGIUNTI

-Risolvere problemi in modo indiretto -Formulare ipotesi e verificarle -Scomporre un problema in diverse parti -Diventare soggetti attivi e non passivi della tecnologia -Imparare per tentativi e strategie -Potenziare le capacità di attenzione, concentrazione e memoria - Conoscere alcuni elementi della strada e saperli denominare -Conoscere e rispettare le regole di comportamento del pedone per la sicurezza stradale -Favorire la socializzazione e l'integrazione -Compensare le situazioni di disagio -Migliorare le abilità logiche -Facilitare la comunicazione e l'apprendimento -Sviluppare la capacità di ideazione e di pensiero critico - Saper creare storie, animazioni e semplici giochi -Avvicinarsi al campo delle conoscenze scientifiche -Migliorare le abilità nei vari campi di esperienza. A causa dell'emergenza sanitaria Covid 19, il Progetto non è stato completato.



Obiettivo formativo prioritario

potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

ATTIVITÀ SVOLTE

La didattica laboratoriale rappresenta la soluzione ottimale in cui coniugare sapere e saper fare, per concretizzare la dimensione formativa ed educativa dell'apprendimento. Il progetto: "Respiro green...al Collodi!", utilizzando la metodologia laboratoriale, nasce dall'esigenza di sensibilizzare gli alunni sull'importanza di uno spazio "green" nella nostra scuola e sul contributo che la natura e l'ambiente esterno offrono al benessere e alla conoscenza. Realizzare questo percorso formativo è stato un modo coinvolgente per portare a scuola i temi della natura e tentare di ricucire la frattura che si è creata tra la nostra quotidianità e l'ambiente che ci circonda, oltre ad approfondire la conoscenza delle piante tipiche del nostro territorio: la "macchia mediterranea". Riscoprire la natura è un percorso educativo di crescita personale che stimola scelte responsabili. In questo progetto laboratoriale la creatività si raccorda con la manualità per la tutela dell'ambiente.

RISULTATI RAGGIUNTI

-Promuovere la collaborazione e la cooperazione; -Favorire il contatto con il mondo naturale; - Esaminare la complessità e la diversità delle componenti viventi e non viventi dell'ambiente giardino; -Promuovere la tutela e valorizzazione dell'ambiente e del proprio territorio; - Sviluppare atteggiamenti di rispetto e di "non spreco" delle risorse ambientali; - Praticare forme di riutilizzo e riciclo di materiali; -Rilevare dati significativi, analizzarli, interpretarli, sviluppare ragionamenti sugli stessi, utilizzando consapevolmente rappresentazioni grafiche - Comprendere l'importanza dell'intervento dell'uomo sul proprio ambiente di vita; -Pianificare e organizzare il proprio lavoro; realizzare semplici progetti - Trovare soluzioni nuove a problemi di esperienza; -Adottare strategie di problem solving e cooperative learning; -Recuperare le abilità manuali; -Scoprire la propria identità personale nel contatto con la natura. -Vivere un'esperienza di cittadinanza attiva.



Obiettivo formativo prioritario

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

ATTIVITÀ SVOLTE

Teen Explorer è un progetto di promozione della salute per la prevenzione dei pericoli del web, come l'adescamento on line e il cyberbullismo. Gli interventi, mirati al benessere e al pieno sviluppo di bambini, adolescenti e giovani, rappresentano un obiettivo cardine per lo sviluppo sociale e culturale dell'intera società. Il progetto è rivolto agli alunni della Scuola Secondaria I Grado al fine di promuovere la riflessione sul tema dei pericoli associati al web (cyberbullismo, adescamento online) stimolando le capacità di empowerment dei ragazzi nelle situazioni di pericolo. L'attività progettuale vuole:

- Responsabilizzare i ragazzi, stimolando l'empowerment e l'uso di strategie di coping funzionali in situazioni di pericolo;
- Sostenere lo sviluppo di abilità psicosociali atte a fronteggiare le pressioni e le manipolazioni sociali (autoconsapevolezza, capacità di problem solving, autoaffermazione e stress management).

RISULTATI RAGGIUNTI

Al termine del percorso intrapreso il progetto "Teen Explorer" ha raggiunto i seguenti risultati: – Riconoscere casi di bullismo o cyberbullismo presso le strutture scolastiche coinvolte – Offrire supporto psicologico alle vittime di bullismo e cyberbullismo – Designare un programma di recupero per i "bulli" – Prevenire atti di bullismo fisico nelle Scuole – Sviluppare capacità di collaborazione, autoaffermazione ed integrità; – Lavorare in gruppo, trattare, creare confidenza e sentire empatia

EVIDENZE

Documento allegato: Grafici Progetto Teen Explorer.pdf



Obiettivo formativo prioritario

valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

ATTIVITÀ SVOLTE

In quanto comunità educante, la scuola genera una diffusa convivialità relazionale, intessuta di linguaggi affettivi ed emotivi, ed è anche in grado di promuovere la condivisione di quei valori che fanno sentire i membri come parte di una comunità vera e viva. I progetti presentati per la festività natalizia hanno dato ampio riscontro alla peculiare caratteristica della scuola come comunità inclusiva sempre aperta al territorio. Attraverso la realizzazione di recite, teatri, presepe vivente, manufatti con materiale di riciclo e non per mercatini solidali, la scuola ha coinvolto diverse agenzie presenti sul territorio: le famiglie, associazioni culturali e di volontariato, amministrazione comunale, parrocchie per vivere tutti insieme in un clima di serenità, collaborazione, rispetto e altruismo.

RISULTATI RAGGIUNTI

- Comprendere il significato autentico del Natale. -Vivere il Natale da protagonisti. -Favorire lo sviluppo della conoscenza di se stesso e dell'altro. -Promuovere la consapevolezza di appartenere ad un gruppo. -Valorizzare le attitudini di ciascuno. -Realizzazione di manufatti con materiale vario - Riconoscere l'importanza e l'utilità di antichi mestieri. -Sviluppare la capacità di dialogo e di confronto. -Acquisire nuove conoscenze in relazione all'esistenza di altre realtà e modi di vita diversi, visti come possibilità di arricchimento. -Imparare a cantare insieme, modulando correttamente la voce. - Collaborare per un progetto comune. -Condividere momenti di gioia. -Conoscere le feste in tutti i loro aspetti. -Sviluppare il valore della solidarietà. - Drammatizzare una storia natalizia, con canti e danze.



Obiettivo formativo prioritario

valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

ATTIVITÀ SVOLTE

L'attività teatrale ha una grande valenza educativa e si pone nell'ottica dell'inclusione sociale e della maturazione dei processi cognitivi; il teatro è un'arte che favorisce l'annullamento di qualunque diversità. Fare teatro significa lavorare in gruppo, esprimere creativamente le proprie emozioni in uno spazio protetto, in cui l'errore è accolto e non censurato, anche per gli alunni svantaggiati o con problemi relazionali, nell'ottica di un progetto educativo condiviso, che stimola l'autonomia e la motivazione ad apprendere. L'evento teatrale crea la spinta a lavorare insieme con le proprie competenze. Attraverso l'azione educativa del Progetto "Teatro: dalla dimensione emotiva alla percezione di se e dell'altro", si dà voce al desiderio di mettere in scena se stessi, ai rapporti con pari e adulti. **OBIETTIVI** -Sviluppare adeguate capacità comunicative -Educare al rispetto dell'altro e alla collaborazione -Attivare processi di inclusione/integrazione anche dei disabili e DSA.

RISULTATI RAGGIUNTI

-Ampliare gli orizzonti culturali degli alunni stimolandone la sensibilità alle arti sceniche. - Migliorare le relazioni interpersonali positive con coetanei ed adulti -Acquisire strategie funzionali allo sviluppo dell'autonomia e dell'autocontrollo -Sperimentare e condividere linguaggi espressivi diversi: gestualità, immagine, musica, canto, danza e parola. - Acquisire la capacità di interpretare ruoli con modalità di interazione comunicativa -Vivere l'arte teatrale come un'esperienza ricca di emozioni individuali e collettive nel gruppo Stimolare la crescita personale e la cooperazione con gli altri - Creare un clima relazionale nella classe e nella scuola favorevole al dialogo - Facilitare la socializzazione come elemento centrale per la crescita psicologica della persona -Stimolare relazioni sociali positive -Promuovere il successo formativo anche con percorsi educativi individualizzati - Arricchire le esperienze didattiche autentiche in un sistema di inclusione sociale.



Obiettivo formativo prioritario

individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

ATTIVITÀ SVOLTE

I progetti didattici: "IL paesaggio dell'Alpe: L'Unione fa la forza" e "Tauro il piccolo brachiosauro" hanno dato la possibilità di avviare i nostri alunni alla conoscenza e valorizzazione del nostro territorio ed in particolar modo alla parte montana costituita dal promontorio del Gargano con le sue bellezze naturali e il suo parco nazionale. Essi hanno dato l'occasione per sensibilizzare i piccoli al rispetto e alla conservazione della natura, alla consapevolezza dei problemi ambientali e dell'inquinamento che ci devono suggerire una maggiore attenzione e rispetto delle regole, per la tutela del mondo e delle sue risorse: naturali, energetiche, vegetali, animali. La finalità dei progetti, non solo è stata occasione di promozione di comportamenti rispettosi e responsabili nei confronti del patrimonio culturale e ambientale del proprio territorio, ma anche di poter partecipare ai concorsi indetti dal FAI e dall'ASVIS (AGENDA 2030).

RISULTATI RAGGIUNTI

-Osservare con attenzione il proprio territorio montano, gli organismi viventi e il loro ambiente, mettendo in risalto i cambiamenti dovuti all'incuria dell'uomo. -Esprimere e comunicare agli altri emozioni, sentimenti, argomentazioni attraverso il linguaggio verbale; -Raccontare ed inventare storie attraverso la realizzazione elaborati e attività manipolative, tecniche, espressive e creative, -Scoprire il paesaggio naturale attraverso immagini, visite guidate, attività ludiche e di percezione dei vari elementi della realtà circostante. - Sperimentare meraviglia e consapevolezza verso la natura; -Comprendere che il rispetto per l'ambiente è legato alla difesa della salute e al benessere dell'uomo; -utilizzare tecniche e materiale diverso di riciclo; - Interagire con gli altri mediante attività di gruppo per realizzare un progetto comune (partecipare al concorso). I progetti con la relativa partecipazione ai concorsi sono stati conclusi perché prima del lockdown dovuto alla pandemia.



Obiettivo formativo prioritario

alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

ATTIVITÀ SVOLTE

Il progetto "Star bene insieme per apprendere" nasce dalla presenza, nella nostra scuola, di alunni che richiedono una speciale attenzione per varie ragioni: svantaggio sociale e culturale, disturbi di apprendimento, difficoltà derivanti dalla non conoscenza della lingua italiana perché appartenenti a culture diverse. Ogni insegnante si confronta quotidianamente con la diversità, che deve essere vista come risorsa ed occasione di innovazione della didattica. Obiettivi - Favorire l'integrazione mediante la comunicazione interpersonale e la costruzione di relazioni positive. -Promuovere relazioni sociali positive e aperte agli altri -Sviluppare competenze comunicative nella lingua italiana -Usare linguaggi espressivi differenziati per trasmettere emozioni e sentimenti - Favorire l'integrazione degli alunni stranieri con la didattica laboratoriale - Relazionarsi con le agenzie presenti sul territorio, mediatori linguistici, enti locali per un processo condiviso di educazione interculturale.

RISULTATI RAGGIUNTI

-Integrare le diversità -Favorire il benessere a scuola -Promuovere un confronto tra culture e tradizioni diverse -Favorire il superamento del disagio relazionale e sociale -Favorire il dialogo e le abilità relazionali tra alunni di diverse nazionalità -Vivere l'ingresso nel sistema scolastico come un processo educativo di accoglienza ed interazione positiva tra le diverse culture - Potenziare la collaborazione tra scuola e territorio sui temi dell'accoglienza e dell'educazione interculturale, nell'ottica di un sistema formativo integrato. - Acquisire competenze adeguate di prima alfabetizzazione/metodo di studio -Fornire alle famiglie degli alunni stranieri materiale per un percorso di autoformazione -Porre in atto strategie didattiche innovative per le attività di recupero ed alfabetizzazione. -Favorire l'inclusione sociale e scolastica degli alunni stranieri mediante la collaborazione con enti/agenzie/associazioni del territorio -Promuovere il successo formativo.



Obiettivo formativo prioritario

definizione di un sistema di orientamento

ATTIVITÀ SVOLTE

L'orientamento è un graduale processo evolutivo, che stimola scelte responsabili. Il processo di orientamento è parte di un progetto formativo trasversale, che mira ad indirizzare l'alunno verso la conoscenza di sé e del mondo circostante (PROGETTO PON: Come affronto il mio futuro?) L'orientarsi è l'elemento essenziale durante l'esperienza formativa e professionale della persona: è un processo continuo. Esso è diretto a favorire la produzione di saperi ed esperienze indispensabili per realizzare un apprendimento autentico, rispettoso delle potenzialità personali e del contesto sociale. -formare abilità funzionali al "saper scegliere" nelle situazioni del quotidiano come nelle situazioni a maggior grado di complessità; -Favorire negli alunni la conoscenza di sé per iniziare il cammino di orientamento; - Riflettere su se stessi e gestire il proprio processo di crescita - Acquisire consapevolezza della realtà - Riflettere sul proprio percorso scolastico ai fini dell'orientamento.

RISULTATI RAGGIUNTI

- Acquisire la conoscenza di sé per iniziare il cammino di orientamento e scoperta delle proprie attitudini; - Sperimentare tecnologie innovative nell'acquisizione delle competenze orientative trasversali - Vivere con serenità il passaggio tra la scuola del primo e del secondo ciclo - Incrementare le competenze chiave di cittadinanza sulla base di un processo innovativo e creativo. - Orientarsi verso scelte scolastiche coerenti con il percorso educativo attivato - Stimolare l'esperienza orientativa in un ambiente di apprendimento multimediale mediante le avanguardie educative - Riduzione della dispersione attraverso scelte più consapevoli e mirate -Aumentare il senso critico rispetto alle variabili che intervengono nelle scelte formative e professionali -Promuovere abilità che consentano agli alunni di sviluppare adeguati processi decisionali. _Orientare verso il successo formativo e ridurre situazioni di disagio.

Piano Triennale Offerta Formativa

Il Monitoraggio, la Verifica e la Rendicontazione

I.C. "TORELLI - FIORITTI"

Triennio 2019/222

A.S.2019/20

Prospetto riassuntivo delle sezioni oggetto di Monitoraggio

La scuola e il contesto

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Le scelte strategiche

Piano di miglioramento

Principali elementi di innovazione

FATTORI CON IMPATTO SUI CONTENUTI

1. Scelte organizzative e gestionali
2. Le scelte strategiche: elementi di innovazione

L'offerta formativa

Iniziative di ampliamento curricolare

FATTORI CON IMPATTO SUI CONTENUTI

1. Iniziative progettuali dell'Offerta Formativa

Valutazione degli apprendimenti

-Valutazione degli esiti scolastici

Piano per la didattica digitale integrata

FATTORI CON IMPATTO SUI CONTENUTI

1. Piano per la didattica integrata

L'organizzazione

Piano di formazione del personale docente

FATTORI CON IMPATTO SUI CONTENUTI

1. Formazione del Personale docente

ANALISI DEGLI IMPATTI SUL PTOF

Sezione PTOF n.1: “La Scuola e il contesto”

Descrizione

- **Analisi del contesto e dei bisogni del territorio**

Analisi

L'emergenza epidemiologica da COVID-19 e le connesse disposizioni per fronteggiarla hanno avuto un grande impatto sulle pratiche educative e didattiche e, allo stesso tempo, sui processi gestionali ed organizzativi. La nostra scuola ha affrontato l'emergenza con misure adeguate e coerenti, proseguendo le attività regolarmente, stabilendo con alunni e famiglie un nuovo “patto” basato sulla responsabilità di ciascuno, in una situazione scolastica inusuale per tutti. Subito dopo la pubblicazione del DPCM del 4/03/2020, il nostro Istituto si è attivato per garantire la didattica a distanza. Famiglie e alunni si sono ritrovati, da un giorno all'altro, a gestire una situazione insolita, aggravata dalla carenza di strumentazioni tecnologiche e di competenze adeguate in materia di digitale. La scuola tuttavia è riuscita a mettere in atto, valorizzando gli ambiti dell'autonomia scolastica a coinvolgere i diversi attori in un rinnovato patto di corresponsabilità educativa.

La scuola e il contesto - Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

A conclusione dell'A.S. 2019/20 una particolare soddisfazione è stata espressa dalle famiglie per le strategie e metodologie didattiche utilizzate dai docenti, che superando il concetto dell'aula tradizionale e puntando su metodologie innovative, hanno permesso agli alunni di imparare “facendo”, mettendo in campo competenze trasversali e di esprimersi nei linguaggi a loro più congeniali. Positivi i rapporti con i docenti che, durante la didattica a distanza, sono stati un punto di riferimento essenziale per famiglie ed alunni. Le uniche criticità riscontrate riguardano l'uso delle piattaforme digitali, che il più delle volte, per problematiche dovute a scarsa connettività o a sovraccarico di utenze, non sono riuscite a supportare adeguatamente la didattica a distanza. La scuola ha fatto del suo meglio per fare in modo che nessuno restasse escluso, svolgendo un ruolo costante di supporto e prevedendo, tra le altre misure organizzative, la concessione di pc portatili in comodato d'uso alle famiglie.

Descrizione

- **Ricognizione attrezzature ed infrastrutture**

Analisi

Il fabbisogno di infrastrutture, attrezzature e materiali scaturisce anch'esso dalla progettazione curricolare, extracurricolare, educativa e organizzativa che l'Istituto adotta nell'ambito della propria autonomia, al fine di garantire ambienti di apprendimento accoglienti, stimolanti e tecnologicamente avanzati. Per implementare il fabbisogno di infrastrutture e attrezzature, la Scuola utilizza le risorse economiche del Fondo per il miglioramento dell'offerta formativa, dei PON e dei contributi degli Enti locali per la manutenzione ed arredo dei Plessi scolastici.

La didattica laboratoriale, basata sulla costruzione della conoscenza, sulla motivazione, curiosità e partecipazione dell'alunno, è in grado di portare sostanziali modifiche ai fini dei risultati di apprendimento.

La scuola e il contesto - Ricognizione attrezzature ed infrastrutture materiali

La scuola nel tempo ha saputo innovarsi e innovare le proprie infrastrutture e attrezzature con la realizzazione di un laboratorio di scienze e 3 laboratori informatici, 2 biblioteche e 3 palestre, alcune LIM, potenziamento della rete Wi-Fi/Lan. In questa fase pandemica è stata potenziata la rete Internet, al fine di migliorare la connettività e la realizzazione quotidiana della Didattica Digitale Integrata. Fin dall'inizio dell'emergenza, la Scuola ha provveduto ad acquistare un certo numero di tablet, per consentirne l'utilizzo agli alunni. Tuttavia, con l'aumento del numero degli

alunni, dato il numero dei plessi e l'uso sempre più diffuso delle nuove tecnologie nella didattica, risultano necessari i seguenti interventi:

- realizzare l'ampliamento delle infrastrutture di Rete
- implementare i laboratori multimediali con ulteriore dotazione informatica
- ampliare la dotazione di LIM nei plessi di Scuola dell'Infanzia
- attivazione di nuovi laboratori scientifici.

Sezione PTOF n.2: "Le scelte strategiche"

Descrizione

- **Le scelte strategiche - Piano di Miglioramento**

Analisi

La nostra Istituzione scolastica, attraverso la predisposizione del PDM, ha progettato specifiche azioni di miglioramento, connesse alle priorità del RAV, tradotte in percorsi progettuali che si caratterizzano per traguardi a lungo termine ed obiettivi di processo, con cadenza annuale. Le priorità per il miglioramento individuate dalla scuola e i relativi traguardi, al termine di ciascun anno scolastico, sono stati misurati con gli strumenti che la scuola ha utilizzato per il monitoraggio interno, in modo da controllare se e in quale misura si sta progredendo in direzione dei traguardi preventivati. Gli obiettivi di processo individuati per ogni Area permetteranno un uso sistematico di strumenti di valutazione in ingresso, in itinere e finale, consentiranno di riflettere sui risultati degli studenti e, quindi, di progettare interventi efficaci in termini di metodologie e strategie. Per coinvolgere tutti i Docenti saranno messe in campo azioni di formazione mirate.

Piano di Miglioramento

Il miglioramento deve configurarsi come un percorso mirato all'individuazione di una linea strategica che la scuola mette in atto per mettere ogni alunno nelle condizioni di trovare la strada più congeniale per raggiungere il successo formativo. Per l'a.s. 2019/2020 l'emergenza epidemiologica da COVID-19 e le connesse disposizioni per fronteggiarla, tra cui la sospensione delle attività didattiche e l'introduzione della didattica a distanza quale modalità di insegnamento/apprendimento a cui si è fatto ricorso, hanno avuto un notevole impatto sulle pratiche educative e didattiche e sui processi gestionali ed organizzativi. Al momento si rende necessaria una riflessione approfondita sullo stato di avanzamento del PdM, al fine di valutare in che modo la DAD abbia inciso sull'evoluzione degli esiti degli alunni, sull'acquisizione delle competenze chiave e di cittadinanza e per verificare in che modo le soluzioni organizzative adottate abbiano inciso sull'erogazione del servizio scolastico.

Descrizione

- **Principali elementi di innovazione: "Fattori con impatto sui contenuti"**
- **Scelte organizzative e gestionali**

Analisi

Il nostro Istituto ha affrontato l'emergenza sanitaria con misure adeguate e coerenti, proseguendo le attività didattiche regolarmente, stabilendo con alunni e famiglie un nuovo "patto" basato sulla responsabilità di ciascuno, in una situazione scolastica inusuale per tutti. Subito dopo la pubblicazione del DPCM 4/03/2020, la nostra scuola si è attivata per garantire la didattica a distanza attraverso la condivisione di materiale didattico tramite il Registro elettronico Nuvola e utilizzando per le lezioni di Didattica Digitale Integrata la piattaforma Google Meet. Si è cercato così di ricostruire, almeno in parte, il tessuto sociale scolastico e di ripristinare quella relazione umana docente-alunno che l'emergenza sanitaria rischiava di compromettere irrimediabilmente.

Le scelte strategiche - Principali elementi di innovazione (Scelte organizzative e gestionali)

L'emergenza epidemiologica da COVID-19 e le connesse disposizioni per fronteggiarla, tra cui la sospensione delle attività didattiche e l'introduzione della didattica a distanza quale modalità

ordinaria di insegnamento/apprendimento a cui fare ricorso, hanno avuto un grande impatto sulle pratiche educative e didattiche e, allo stesso tempo, sui processi gestionali ed organizzativi. Di fatto sono mancate le condizioni per realizzare i percorsi di miglioramento e le attività legate all'offerta formativa dell'Istituto inizialmente progettati. L'Istituto deve necessariamente ripartire dalla nuova situazione determinata a seguito dell'emergenza per rivedere la propria progettualità strategica. Nel corrente anno scolastico, a causa delle ripercussioni dell'emergenza epidemiologica ed in particolare con riferimento al ricorso alla didattica a distanza, è probabile che ogni scuola debba procedere ad una ponderata revisione di quanto predisposto nel RAV 2019.

Descrizione

- **Le scelte strategiche: elementi di innovazione**

Analisi

Con l'a.s. 2019/20 è iniziato il nuovo triennio del Sistema nazionale di valutazione e del Piano triennale dell'offerta formativa, predisposto ai sensi della legge 13 luglio 2015, n. 107. Tutte le Istituzioni scolastiche hanno avuto la possibilità di allineare i documenti strategici e in particolare di rivedere e ridefinire le priorità di miglioramento interne al RAV e gli obiettivi formativi del PTOF. Ora, l'emergenza da COVID-19 e le connesse disposizioni per fronteggiarla, tra cui la sospensione delle attività didattiche e l'introduzione della didattica a distanza quale modalità ordinaria di insegnamento/apprendimento a cui fare ricorso, hanno avuto un grande impatto sulle pratiche educative e didattiche e, allo stesso tempo, sui processi gestionali ed organizzativi. Di fatto sono mancate le condizioni per realizzare i percorsi di miglioramento e le attività legate all'offerta formativa dell'Istituto inizialmente progettati. A causa delle ripercussioni dovute alla didattica a distanza, la nostra scuola si è avviata ad una ponderata revisione di quanto predisposto nel RAV 2019 per quanto attiene le diverse dimensioni che caratterizzano le aree del Contesto, dei Processi e soprattutto degli Esiti. Per garantire il diritto all'istruzione la scelta strategica dell'Istituto ha avuto come obiettivo l'arricchimento dell'offerta formativa tramite attività di potenziamento legate alla rete. Le risorse on line si sono rivelate un supporto comodo ed efficace per permettere agli alunni di mettere in pratica e approfondire ciò che hanno appreso durante la lezione. Le risorse offrono infatti la possibilità di avere un supporto visivo che aiuta non poco nell'approfondimento degli argomenti trattati, supporto che per i ragazzi è diventato fondamentale per esprimersi al meglio.

Sezione PTOF n. 3: L'Offerta formativa

L'offerta formativa - Iniziative di ampliamento curricolare

Descrizione

- **Iniziative progettuali dell'Offerta Formativa**

Analisi

L'Istituto, nonostante la situazione perdurante di emergenza sanitaria, non ha rinunciato alla sua progettualità attuando percorsi di potenziamento che sono andati ad ampliare l'offerta formativa. I progetti da implementare e/o promuovere si realizzano sulla base di precise scelte educative della scuola che, valorizzando al meglio le risorse professionali interne, tengono conto anche delle opportunità formative proprie del Territorio. L'ampliamento dell'offerta formativa rappresenta quindi un significativo momento di crescita, di approfondimento e arricchimento culturale in continua evoluzione realizzato anche con la consulenza di esperti del settore, che in alcuni casi affiancano i docenti nelle attività proposte.

L'offerta formativa - Iniziative di ampliamento curricolare

L'Istituto, nonostante la situazione epidemiologica che ha di fatto impedito agli alunni di poter usufruire nel secondo quadrimestre della didattica in presenza, ha organizzato attività diversificate, presentate sotto forma di progetti allo scopo di integrare i contenuti disciplinari. Alle lezioni in classe si sono affiancate percorsi in modalità sincrona e asincrona (utilizzando le piattaforme didattiche in uso nelle scuole da insegnanti e studenti al fine di migliorare il processo

di insegnamento e apprendimento). Sono stati utilizzati materiali di approfondimento come documentari, lezioni registrate, webinar per garantire un'offerta sempre più ricca in continua evoluzione per rispondere alle mutate esigenze formative dei nostri alunni.

Valutazione degli apprendimenti

Descrizione

- **Valutazione degli esiti scolastici**

Analisi

A seguito della sospensione delle attività didattiche, della chiusura delle scuole e della conseguente attivazione delle nuove modalità di Didattica a Distanza si è determinato un significativo cambiamento dei tempi, delle modalità, degli strumenti e delle strategie educative. Il Collegio Docenti, con l'attivo apporto dei dipartimenti, ha proceduto ad una revisione dei criteri di valutazione e ha predisposto adeguate griglie di valutazione per ogni ordine di Scuola, adattandole al nuovo contesto della didattica a distanza.

A seguito delle Ordinanze ministeriali n. 9 e n. 11 del 16 maggio 2020, che hanno modificato gli esami di stato conclusivi del I ciclo di istruzione e introdotto disposizioni concernenti la valutazione finale degli alunni per l'anno scolastico 2019/2020, il Collegio Docenti ha ridefinito criteri e modalità della valutazione finale relativi al corrente anno scolastico.

L'offerta formativa - Valutazione degli apprendimenti

Al termine dell'a. s. 2019/2020 si è proceduto ad una valutazione del livello globale di competenze raggiunto dall'alunno. Tenendo conto delle difficoltà incontrate si è rivista la progettazione d'istituto e i criteri di valutazione in un Piano Integrazione Apprendimenti (PIA) al fine di rimodulare gli obiettivi di apprendimento e le metodologie sulla base della didattica a distanza. Per ciascuna disciplina, sono stati espressi i nuclei fondamentali e gli obiettivi di apprendimento non affrontati o che necessitano di approfondimento.

La valutazione è stata condotta ai sensi dell'articolo 2 del Decreto legislativo 62/2017. Ai sensi dell'Ordinanza n. 9 del 16/05/2020 Il Collegio dei docenti ha elaborato ed approvato una rubrica di valutazione dell'elaborato finale per gli esami di Stato I grado. Per gli alunni con disabilità o con disturbi specifici dell'apprendimento l'assegnazione dell'elaborato e la valutazione finale sono condotte sulla base, rispettivamente, del PEI e del PDP.

Piano per la didattica digitale integrata

Descrizione

- **Piano per la didattica integrata**

Analisi

Per Didattica digitale integrata (DDI) si intende la metodologia innovativa di insegnamento-apprendimento, rivolta a tutti gli alunni dell'Istituto Comprensivo, come modalità didattica complementare che integra o, in condizioni di emergenza, sostituisce, la tradizionale esperienza di scuola in presenza con l'ausilio di piattaforme digitali e delle nuove tecnologie. Il nostro Istituto da tempo investe sull'uso didattico delle nuove tecnologie, riconoscendo la loro efficacia nel processo di apprendimento/insegnamento permettendo una didattica individualizzata, personalizzata ed inclusiva.

L'offerta formativa - Piano per la didattica digitale integrata

La DDI integra ha permesso, nel rispetto delle misure di contrasto alla diffusione del Covid, di garantire il diritto all'apprendimento degli alunni sia in caso di nuovo lockdown, sia in caso di quarantena. Gli obiettivi che la scuola si pone attraverso tale metodologia sono i seguenti:

-riuscire a raggiungere gli allievi e, ove necessario, ricostituire il gruppo classe anche in modalità virtuale;

-rendere completa e allo stesso tempo diversificata l'offerta formativa grazie a metodi comunicativi e interattivi;

-personalizzare il percorso formativo in relazione alle esigenze dell'allievo;

-rispondere alle esigenze dettate da bisogni educativi speciali (disabilità, disturbi specifici dell'apprendimento, svantaggio linguistico, etc.).

Per il raggiungimento di tali obiettivi sono stati individuati criteri e modalità attraverso cui la DDI sarà erogata a partire da una rimodulazione della progettazione didattica individuando i contenuti essenziali delle discipline.

Sezione PTOF n. 4: Organizzazione

Formazione del Personale docente

Descrizione

- **Formazione del Personale docente**

Analisi

La legge 107 del 2015 definisce la formazione del personale della scuola come "obbligatoria, permanente e strategica" e la riconosce come opportunità di effettivo sviluppo e crescita professionale, per una rinnovata credibilità sociale di contributo all'innovazione e alla qualificazione del sistema educativo. Il MIUR ha attivato la piattaforma SOFIA per la gestione dell'offerta e della domanda di formazione dei docenti a livello nazionale. La piattaforma permette di scegliere tra le tante iniziative formative proposte nel catalogo online dalle Scuole e dai Soggetti accreditati/qualificati MIUR e semplifica la gestione dei corsi sia per i partecipanti che per i docenti e gli organizzatori.

L'organizzazione - Piano di formazione del personale docente

Il personale docente dell'Istituto è costantemente impegnato in processi di aggiornamento sia metodologico sia didattico. Al fine dell'elaborazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa per il triennio 2019/22, l'istituzione ha individuato le seguenti aree tematiche per le attività di formazione dei docenti della scuola e per orientare le scelte di gestione e di organizzazione della didattica:

-Attività formative volte a sostenere una didattica per competenze.

-Attività formative a sostegno della didattica inclusiva (Intercultura, multiculturalità, BES)

-Attività per sostenere una didattica con metodologie e strumenti innovativi (tecnologie digitali, didattica delle discipline)

-Attività formative in materia di sicurezza per docenti

Nell' a.s. 2019/20 alcune iniziative formative progettate non sono state realizzate a causa del protrarsi dell'emergenza sanitaria.